



NEWSLETTER OO.PP | RASSEGNA PRASSI E GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA_1 SETTEMBRE 2026

Posted on 1 Settembre 2026



Category: [Opere pubbliche](#)

Con l'obiettivo di offrire un costante aggiornamento, si ritiene utile proporre una **Rassegna Prassi e Giurisprudenza Amministrativa** delle ultime novità in materia di opere pubbliche.

Di seguito gli argomenti trattati nella **newsletter**:

FOCUS GIURISPRUDENZA

Consiglio di Stato, Sez. V, sent. n. 6148 dell' 30 luglio 2026

L'omessa indicazione nell'offerta tecnica di una prestazione essenziale espressamente richiesta dalla lex specialis ne determina l'inammissibilità, non potendo tale carenza essere superata in applicazione del favor participationis o del principio del risultato.

Consiglio di Stato, Sez. V, sent. n. 6507 del 11 agosto 2026

Negli appalti a misura il CME, ha valore negoziale se previsto dalla lex specialis: eventuali discordanze con il ribasso non sono sanabili se comportano una modifica dell'offerta economica.

Consiglio di Stato, Sez. V, sent. n. 6546 del 20 agosto 2026

Sono ammissibili le migliorie che non modificano sostanzialmente il quadro autorizzatorio definito dalla Stazione appaltante, ma ne costituiscono una mera implementazione tecnica e progettuale.

TAR Calabria, Catanzaro, Sez. I, 5 agosto 2026, n. 1538

Contratti Pubblici. E' illegittima la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte "modellata" su una richiesta presentata da uno dei concorrenti. Presunto favoreggiamento del concorrente.

TAR Campania – Napoli, Sez. I, 13 agosto 2026, n. 4976

Contratti Pubblici. Un'offerta, carente degli elementi essenziali previsti dalla legge di gara, non è sanabile attraverso il ricorso al soccorso istruttorio. Inammissibile ricostruire gli elementi mancanti "aliunde" attraverso altre dichiarazioni o documenti presentati dal concorrente. Obbligo di esclusione nel rispetto della par condicio e del principio dell'autovincolo.

Tribunale di Roma, Sez. II (Civile), sentenza 29 Luglio 2026, n. 11651

Appalti Pubblici. L'O.E., se intende contestare l'applicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori, ha l'onere di iscrivere la riserva a pena di decadenza nella contabilità dei lavori. In assenza di iscrizione, le circostanze afferenti il lamentato ritardo da parte della S.A. devono intendersi definitivamente accettate dall'appaltatore.

All'interno della newsletter sono presenti collegamenti ipertestuali per consentire un accesso immediato alle informazioni ivi contenute.

[Newsletter OO.PP - Rassegna Prassi e Giurisprudenza Amministrativa_01.09.2026](#)

